

Newsletter a cura del FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Newsletter n. 2/ 2021—Dicembre 2021



## In questo numero...

Dedichiamo questa Newsletter a **SEALOGY®**, il *Salone Europeo della Blue Economy*, che si è svolto presso il **quartiere fieristico di Ferrara dal 18 al 20 novembre** scorso. Una moltitudine di eventi, iniziative e di attività che hanno convogliato verso Ferrara gli stakeholders della Blue Economy europei. Tante le iniziative rivolte ai FLAGs ma anche realizzate direttamente dai FLAG stessi. Il **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna**, in qualità di FLAG ospitante, ha svolto un ruolo collaborativo con la Regione **Emilia-Romagna** e con altre istituzioni, al fine di adempiere alla propria mission di generatore dello sviluppo costiero delle zone di pesca ed al proprio ruolo di animatore. E ancora una volta l'Emilia-Romagna diventa Regione Europea della Blue Economy e **SEALOGY®** incoronato **Hub per l'innovazione e la crescita blu**.



### Sommario:

<i>FLAG CER alla conferenza inaugurale UE a SEALOGY—Un nuovo approccio per una Blue Economy sostenibile</i>	2
<i>I FLAGs dell'Alto Adriatico a SEALOGY®</i>	3
<i>VIII Seminario Nazionale dei FLAG</i>	4
<i>Il progetto di cooperazione TARTATUR2</i>	5
<i>I progetti dei beneficiari FLAG CER</i>	6
<i>FARNET, network europeo dei FLAGs a SEALOGY</i>	7

Ma le attività del FLAG CER non finiscono qui: tutte le news, gli eventi, le attività e i progetti del FLAG sono on line. Per rimanere sempre aggiornati  
Sito web [www.flag-costaemiliaromagna.it](http://www.flag-costaemiliaromagna.it)  
Pagina facebook <https://www.facebook.com/flag.costaemiliaromagna>



## Il FLAG CER coinvolto come case history alla Conferenza inaugurale “Un nuovo approccio per una Blue Economy sostenibile” organizzata dalla Commissione Europea

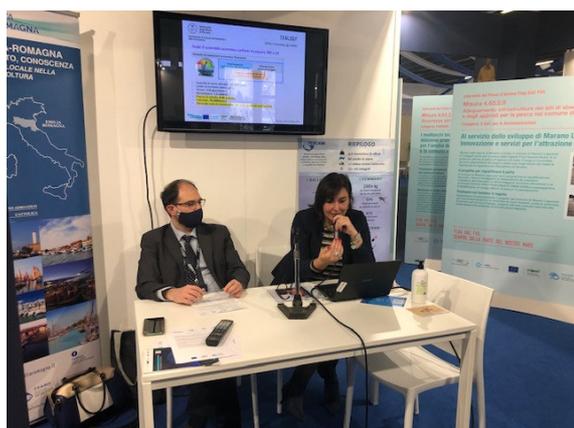
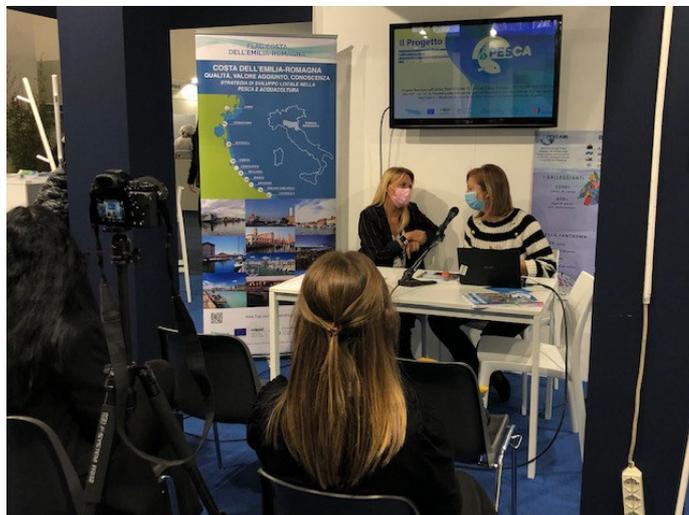
Nella giornata inaugurale del 18 novembre il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è stato invitato a partecipare alla Conferenza organizzata dalla **Commissione Europea** “Un nuovo approccio per una Blue Economy sostenibile”, finalizzata a fornire gli orientamenti operativi per integrare pienamente la blue economy nel Green Deal e nella strategia europea di ripresa post pandemica affinché sia sostenibile, verde, resiliente e circolare e che contribuisca anche alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Nel maggio 2021, la Commissione Europea ha pubblicato una Comunicazione per un'Economia Blu Sostenibile. Ha definito un nuovo approccio, che integra pienamente l'economia blu nel *Green Deal* europeo e nella strategia di ripresa europea e rappresenta la visione della Commissione europea per un'economia blu che sia sostenibile, verde, resiliente e circolare e contribuisca alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Il nuovo approccio fornisce coerenza tra i settori dell'economia blu, facilita la loro coesistenza e cerca sinergie nello spazio marittimo, senza danneggiare l'ambiente. Sottolinea inoltre la necessità di investire nella ricerca, nelle competenze e nell'innovazione. La conferenza ha offerto l'opportunità di discutere l'importanza di un'economia blu sostenibile per fornire oceani e mari resilienti al clima, sani e produttivi in Europa e ha evidenziato come il nuovo approccio sia essenziale per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo e come integri altre recenti iniziative della Commissione su biodiversità, cibo, conoscenza e altro, garantendo una ripresa verde e inclusiva dalla pandemia. Tre sessioni tematiche trattate: 1. Il Green Deal europeo e il nuovo approccio per una Blue Economy sostenibile; 2. Il valore socio-economico degli ecosistemi blu; 3. Conoscenze, competenze e innovazione "blu" per un'economia blu sostenibile.



Nel panel degli speakers internazionali, oltre ai diversi rappresentanti della Commissione Europea, in rappresentanza del FLAG CER, ha partecipato la Coordinatrice **Angela Nazzaruolo** che ha illustrato l'approccio adottato dal **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna** per il perseguimento della strategia di sviluppo costiero delle comunità di pesca, le iniziative realizzate e quelle da mettere in atto per favorire e rafforzare le relazioni tra i settori economici della blue economy, i vantaggi in termini di sostenibilità nella blue economy e la visione del FLAG sul tema dell'approccio partecipativo nell'economia blu.

## Spazio espositivo comune a SEALOGY® dei FLAGs dell'Alto Adriatico con le attività di informazione e animazione

All'interno del Padiglione 3, in posizione centrale, è stata allestita l'area istituzionale dei FLAGs dell'Alto Adriatico: **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, FLAG GAC Chioggia e Delta del Po, FLAG Veneziano e FLAG GAC FVG Friuli-Venezia Giulia**. Lo stand, suddiviso in quattro spazi identificativi, ha incluso al suo interno un'area dedicata all'attività di animazione e intrattenimento con un ricco programma di attività. Quattro appuntamenti giornalieri durante le tre giornate fieristiche con "I FLAGs IN PRATICA: progetti ed esperienze dei FLAGs dell'Alto Adriatico". Ogni FLAGs ha selezionato progetti e iniziative di rilievo ed i rappresentanti dei beneficiari hanno illustrato le attività ed i risultati ottenuti.



La conduzione delle attività di animazione è stata affidata ai *Bue Speakers* di SEALOGY®, **Linda Caffarri, Domenico Letizia, Francesco Selvi e Alberto Monachesi** che hanno moderato gli incontri con i propri ospiti.

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha selezionato e proposto tre iniziative progettuali finanziate: **"Orientarsi nel Blu: Pesci e pescatori dell'Adriatico tra innovazione e tradizione"**, Percorso teorico/pratico rivolto a studenti e docenti delle scuole secondarie di II grado dell'area costiera dell'Emilia-Romagna legato alla cultura e all'economia della pesca e dell'acquacoltura, realizzato dalla **Cooperativa M.A.R.E.**, illustrato da **Andrea Gugnali**.

**PESCAMI: Progetto di informazione e sensibilizzazione degli operatori della pesca coinvolti nella raccolta dei rifiuti in mare**", mirato ad attivare un percorso virtuoso in grado di contrastare il fenomeno della presenza dei rifiuti in mare e della pesca fantasma causato dagli attrezzi da pesca perduti od abbandonati, realizzato dalla **Fondazione Flaminia** e illustrato da **Monica Donati**.

Infine la presentazione dei risultati della ricerca **"Elementi di innovazione ambientale ed economica per lo sviluppo e la promozione dell'ostricoltura regionale"** mirata a gettare le basi per il rilancio e la promozione dell'ostricoltura della Sacca di Goro attraverso l'individuazione di processi innovativi e nuovi modelli di gestione per favorire la competitività, lo sviluppo di mercato, e le ricadute sulla sostenibilità. La ricerca è stata presentata da **Elena Tamburini del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione, Università degli Studi di Ferrara**



## Realizzato in Emilia-Romagna l'VIII Seminario Nazionale dei FLAG Report di sostenibilità dei FLAG: Strategie di sviluppo attuate con uno sguardo al futuro

Si è celebrato in Emilia-Romagna, in occasione di SEALOGY®, l'VIII Seminario Nazionale dei FLAG, grazie all'impegno e alla stretta collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed il supporto tecnico organizzativo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. "Report di Sostenibilità dei FLAG – Strategie di Sviluppo Locale attuate con uno sguardo al futuro" è il titolo dell'evento che accolto, per tre giornate di lavoro, i FLAG italiani. Oltre 80 partecipanti delegati tra rappresentanti istituzionali e dirigenti dei diversi Gruppi di Azione Costiera italiani che si sono dati appuntamento a Ferrara partecipando al programma di appuntamenti, incontri e visite di studio realizzato nelle tre giornate.

La **prima giornata** è stata dedicata alla visita studio presso la Sacca di Goro, in cui la delegazione ha visitato l'area portuale, lo stabulario del Consorzio Pescatori di Goro e le attività produttive e commerciali dell'area. Parte della visita è stata inoltre dedicata alla presentazione di alcuni progetti finanziati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna sulla priorità 4 del FEAMP 2014/2020 e realizzati nella Sacca di Goro.



La **seconda giornata** si è interamente svolta a SEALOGY® presso la Fiera di Ferrara con una sessione in plenaria al mattino in cui, oltre agli interventi istituzionali di apertura dei lavori, sono state presentate alcune buone pratiche ed esperienze realizzate dai FLAG. A conclusione della plenaria i rappresentanti del MIPAAF hanno illustrato gli orientamenti della priorità 3 del FEAMPA 2021/2027. Il pomeriggio è stato dedicato agli incontri individuali con l'Autorità di Gestione. Nella **terza giornata** si è svolta la visita studio nelle valli di Comacchio presso i lavorieri delle anguille e agli antichi casoni di valle.



## ***I FLAGs dell'Alto Adriatico danno il via al progetto di cooperazione interterritoriale TARTA TUR 2 per armonizzare informazioni e procedure sulla coesistenza tra pesca, acquacoltura e specie protette***

***Il Progetto è stato illustrato durante la conferenza di lancio realizzata a Ferrara al Salone Europeo della Blue Economy Sealogy***

Con la Conferenza di lancio, realizzata a Sealogy sono stati avviati i lavori tecnico scientifici del progetto **“TARTA TUR 2: riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette”**, che vede il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei driver dello sviluppo partecipativo delle Comunità locali della pesca dell'Alto Adriatico ovvero **FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (Delta 2000 capofila ATS), FLAG GAC Chioggia e Delta del Po, FLAG Veneziano, e FLAG GAC FVG Friuli-Venezia Giulia.**

Il progetto **TARTA TUR 2** affronta le problematiche inerenti all'interazione tra pesca e specie protette (con specifico riferimento a tartarughe *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofaghe) e persegue l'obiettivo di sistematizzare e uniformare informazioni e procedure tecniche ed operative nelle tre regioni coinvolte: Emilia-Romagna, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

La tematica trattata da TARTA TUR trova un grande interesse in tutta l'area del bacino Alto Adriatico in quanto sono in corso di individuazione una serie di aree di tutela ambientale (SIC e ZPS)

che interessano specie acquatiche e volatili.



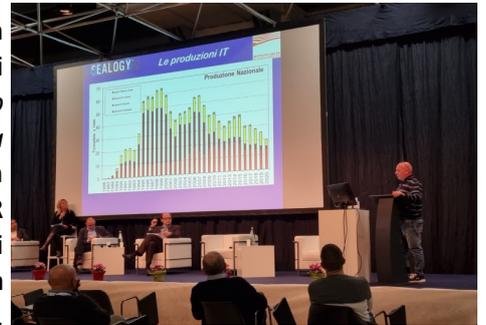
I lavori della conferenza sono stati aperti da **Lorenzo Marchesini**, Presidente del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, che ha evidenziato quanto sia importante rafforzare le reti di relazione tra i produttori della pesca e il mondo della ricerca per favorire l'adozione e implementazione di pratiche sostenibili e rispettosi degli Habitat marini. **“Siamo consapevoli – ha dichiarato Lorenzo Marchesini – che l'Alto Adriatico costituisca un'omogeneità dal punto di vista dell'interesse di gestione del patrimonio ambientale. I Flag hanno rappresentato un valore aggiunto, una strategia in**

**più”**. **Sergio Caselli** (vicepresidente del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna) ha concentrato il suo intervento sul concetto di sostenibilità nell'area Alto Adriatico dichiarando **“condivido l'idea che tutte le attività che si svolgono in mare devono essere sempre sostenibili perché il mare va rispettato. Va ricercato un giusto equilibrio e un rapporto positivo e non conflittuale”**. Le conclusioni sono state affidate a **Vittorio Elio Manduca** (Responsabile Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca, Regione Emilia-Romagna) che ha dichiarato **“Stiamo cercando di costruire regole comuni che vengano rispettate da un lato e dall'altro dell'Adriatico ma anche ridurre al minimo – prosegue l'Avvocato Manduca - l'impatto possibile delle strutture come i SIC (Siti di Interesse Comunitario) e l'ampliamento richiesto dalla pilot senza pregiudicare quanto fin qui fatto per garantire sostenibilità ambientale, economica e sociale”**.

## Azioni di informazione, divulgazione e diffusione realizzate dai beneficiari di progetti e iniziative cofinanziate dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

### “D’Ittico: pesce e vino della costa dell’Emilia-Romagna”

Nell’ambito del progetto, realizzato da **Legacoop Agroalimentare** in collaborazione con la **Cooperativa M.A.R.E.**, a Sealogy sono stati realizzati due workshop tematici: il primo il 18 novembre dal titolo *“Il pesce azzurro dell’Emilia-Romagna: buone prassi, criticità e prospettive legate a confezionamento, trasformazione e commercializzazione”*. In



Rappresentanza del FLAG CER hanno partecipato i consiglieri **Riccardo Masotti e Patrizia Masetti**. Al secondo workshop, realizzato il 19 novembre, dal titolo *“I molluschi dell’Emilia-Romagna: buone prassi, criticità e prospettive legate confezionamento, trasformazione e commercializzazione”* in rappresentanza del FLAG CER hanno partecipato **Francesco Petta e Diego Viviani**. Le due iniziative conclusive del progetto sono state l’occasione per riassumere gli obiettivi raggiunti ma anche per delineare strategie da

perseguire.

### “Smart Goro: alla ricerca dell’innovazione e dello sviluppo sostenibile dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”

Il progetto, che vede quale beneficiario il Consorzio Pescatori di Goro, conclude l’esperienza realizzata ad ottobre 2021, nell’ambito di una Study Visit a Yerseke (NL), in cui i partecipanti del CO.PE.GO hanno potuto acquisire conoscenze ma anche condividere e analizzare argomenti e tematiche di interesse comune che sono state oggetto di studio: buone pratiche sostenibili: metodologie e tecniche di produzione, qualità delle produzioni, packaging e confezionamento ecosostenibile, logistica e distribuzione. Nell’ambito del workshop è stato anche presentato

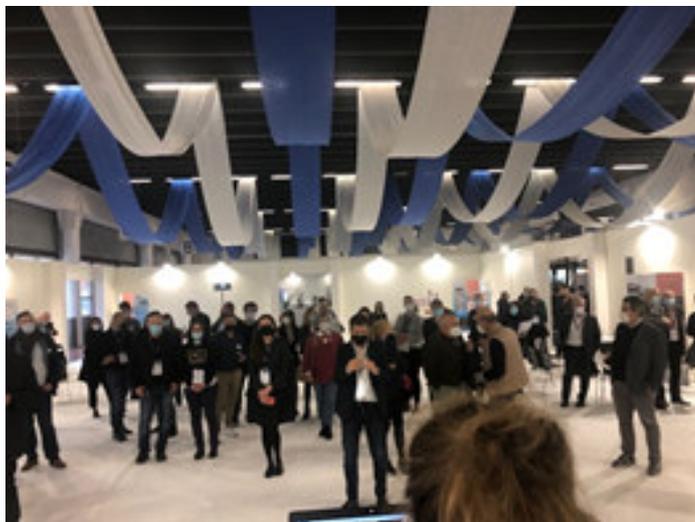


anche il progetto BAPSI – «Blue Accademy for professional of seafood industry» realizzato da Assoittica.



## Anche FARNET, network europeo dei FLAGs a SEALOGY® con una fiera dei progetti dedicati alla resilienza

All'VIII Seminario Nazionale dei FLAGs, al Salone Europeo della Blue Economy si è aggiunto l'evento del Network Europeo FARNET, l'unità di supporto della Commissione Europea che si occupa dell'animazione, valorizzazione e disseminazione di risultati, delle buone pratiche e delle azioni partecipative lungo le coste di tutta Europa a favore dei 348 FLAG attivi nel 2021. L'evento ha visto la presenza di 70 delegati di 16 progetti provenienti da 10 paesi UE, coinvolti nell'attività partecipativa di scambi dinamici e che, grazie alle loro iniziative, hanno contribuito alla costruzione di comunità costiere più resilienti. Le *best practice* hanno spaziato da quelli che rafforzano il capitale sociale, a quelli che posizionano meglio le loro comunità per adattarsi ai cambiamenti climatici o



resistere agli effetti delle diverse crisi, come la pandemia di COVID-19, dimostrando come le associazioni, le imprese e gli individui locali si stanno innovando per costruire un nuovo futuro sostenibile per le loro comunità.



La sessione di apertura ha incluso un'introduzione di **Camille Gallouze** della **DG MARE**, che ha evidenziato come l'economia blu offra molte opportunità per rendere le comunità costiere più resilienti. Durante questa sessione, i partecipanti hanno ricevuto un caloroso benvenuto anche da **Maria Teresa Schipani**, in rappresentanza della **Regione Emilia Romagna** dove si è svolta la mostra, e dagli organizzatori di Sealogy dell'organizzazione Ferrara Fiere, **Andrea Moretti** e **Silvia Papparella**. I progetti sono stati divisi in tre categorie: resilienza economica, sociale e ambientale, ognuna delle quali spiega le sfide della propria area e come il progetto aiuta ad alleviare tali sfide.

I visitatori di ogni stand hanno potuto seguire una presentazione e prendere parte a una sessione di domande e risposte. I partecipanti hanno inoltre votato i progetti che hanno trovato più preziosi o innovativi. Il premio per la resilienza economica è andato a un progetto su una pescheria rinnovata in Estonia che ha aumentato l'occupazione e ha aggiunto la lavorazione del pesce e una caffetteria. I vincitori nella categoria della resilienza ambientale sono stati i promotori di progetti dell'Algarve in Portogallo, che stanno lavorando per decarbonizzare l'uso energetico della loro zona passando all'energia solare. **Il progetto che vede vincere per la migliore resilienza sociale è la cooperazione tra pescatori e altri stakeholders del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, finalizzato alla realizzazione di un piano di gestione delle risorse, ottenendo anche il maggior numero di voti dell'intera rassegna.**

